



## Crociera fluviale in Olanda e Belgio

8 giorni - 7 notti Dal 26 marzo al 2 aprile 2024

Amsterdam, Rotterdam, Gand, Dordrecht  
Bruges, Bruxelles, Anversa, L'Aia

### Spigolature, in attesa del viaggio

a cura di

#### Nicola Paparella

Questo testo è archiviato su:

<https://nicola.studiopaparella.it/wp-content/uploads/2024/02/Crociera-fluviale-2024.pdf>

#### Riferimenti e recapiti

50&Più Turismo Roma

Telefono: 06 6871108 - 06 6871369

Booking crociera: Eliana Di Pietro

E-mail: [e.dipietro@enasco.it](mailto:e.dipietro@enasco.it) - [infoturismo@50epiu.it](mailto:infoturismo@50epiu.it)

Booking voli: Carlotta Pedone

E-mail: [c.pedone@enasco.it](mailto:c.pedone@enasco.it) - [infoturismo@50epiu.it](mailto:infoturismo@50epiu.it)

Recapiti a Lecce

tel. 0832.345146 – 0832 343923 – fax 0832.217221

#### Guido Capoccia

guiderà il gruppo in partenza da Lecce

342.164 1880; 347.819 2351; 351.501 6187

## Sommario

L'itinerario complessivo Pag. 3

### Parte prima: I percorsi giorno per giorno

26 marzo. Da <b>Lecce/Bari</b> per <b>Amsterdam</b>	pag. 3
Da <b>Amsterdam</b> a <b>Rotterdam</b>	pag. 5
Due note su <b>Utrecht</b>	pag. 6
27 marzo: <b>Rotterdam - L'Aia</b>	pag. 6
Escursione a <b>L'Aia</b>	pag. 8
In navigazione verso <b>Anversa</b>	pag. 8
28 marzo: <b>Anversa - Bruxelles</b> e <b>Anversa</b>	pag. 9
In navigazione per <b>Gand</b>	pag. 10
29 marzo: <b>Gand</b> e <b>Bruges</b>	pag. 11
In navigazione verso <b>Dordrecht</b>	pag. 12
30 marzo: <b>Dordrecht</b> ed <b>Amsterdam</b>	pag. 12
31 marzo: <b>Domenica di Pasqua. Amsterdam</b>	pag. 13
1° aprile: <b>Amsterdam</b>	pag. 14
2 aprile: <b>Amsterdam</b> . Sbarco e volo verso <b>Bari</b>	pag. 14

### Parte seconda: I contesti

<b>La nave</b>	pag. 15
<b>Annotazioni sui luoghi</b>	pag. 17

#### Itinerario complessivo



## I percorsi, giorno per giorno

**26 marzo**

**martedì: verso AMSTERDAM**



Trasferimento da Lecce a Bari

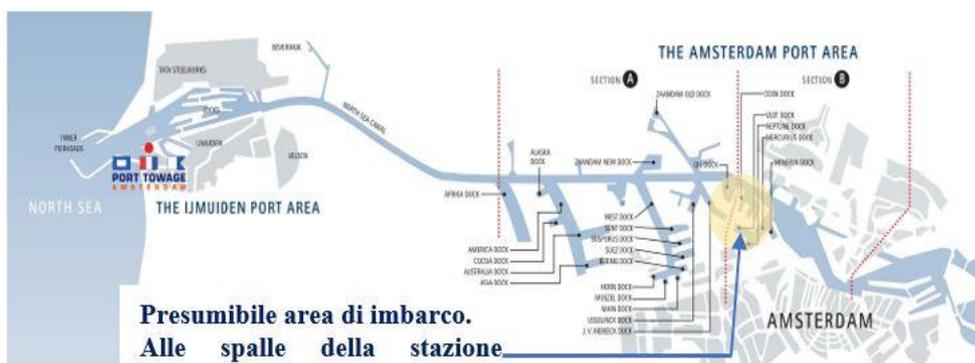
Da Bari: volo Transavia Airlines HV5818 in partenza alle ore 13:10

Arrivo ad Amsterdam alle ore 15:55 **Aeroporto Schiphol**



Area arrivi dell'aeroporto

Trasfer verso l'area portuale. In auto circa 25' in direzione N/E.



Il porto di Amsterdam è il 4° porto in Europa; si sviluppa tra la riva dell'antica baia chiamata **IJ** e il grande **Canale del Mare del Nord**, attraverso il quale il porto è collegato al Mare del Nord.

Il porto è organizzato in diverse aree ciascuna destinata a specifiche attività.

Per le navi da crociera ci sono due riferimenti: uno per le crociere marittime ed uno per quelle fluviali. Mediamente negli ultimi anni il porto ha ospitato almeno 140 navi da crociera per mare e 1500 navi da crociera fluviale, per complessivi 700.000 croceristi all'anno.

Amsterdam è una città fluviale. Le sue case poggiano su complesse strutture a palafitte, nel bel mezzo dell'acqua.

Ad Amsterdam si contano 165 canali (per avere un'idea: Venezia ne vanta 150).

L'acqua dei canali non è salata, perché non giunge dal mare. La profondità media dei canali è sull'ordine dei 10 metri, senza contare il largo (e profondo) canale del porto.

Vi sono pure almeno 2500 case galleggianti, situate lungo i canali e il fiume Amstel. Molte di queste case offrono ospitalità e vi si può soggiornare come in un B&B.

Nel pomeriggio del 26 marzo giunti nell'area portuale si procede all'**Imbarco a bordo della Mn Oscar Wilde**. **Sistemazione nelle cabine riservate.**

Ad osservare la mappa del porto, sembra che la città si prolunghi lungo il grande canale penetrando, per così dire, sulle banchine o a fianco ad esse. Proprio di fronte alla presumibile area di ormeggio della **Oscar Wilde** si trovano diversi negozi, ristoranti, musei (come lo **Straat Museum** e il **Nxt Museum**) e, più in generale, il cosiddetto quartiere fieristico (**Ndsm**) che si può raggiungere con **traghetto gratuito** (dovrebbe partire alle spalle della stazione centrale) che collega le due sponde della città. Il viaggio dura appena 15 minuti, lungo un canale con acque del Reno, dove si vedono anche molte *boathouse*, in un contesto sicuramente piacevole.

Quasi all'imbocco del canale che conduce al quartiere fieristico, sulla sinistra si possono notare due grandi battelli: uno è stato trasformato in ristorante di lusso e l'altro, più imponente (sembra una nave da crociera), reca in tutta evidenza un nome significativo, "Botel", una sorta di neologismo che evoca contestualmente il natante e l'albergo.

Muovendo dall'area di ormeggio della MN Oscar Wilde, quando l'imbarcazione vorrà uscire dal porto, dovrà virare con la prua a destra per navigare lungo le due ampie anse centrali del porto canale..

Sulla **riva** a destra, alle spalle della stazione centrale, si può osservare la sede dell'**EYE Film Instituut Nederland**, una sorta di museo del cinema, mentre sul lato opposto si nota l'ampio edificio vetrato della Camera di Commercio [**Kamer van Koophandel**] seguito poi da una sequenza di edifici che corrispondono alla stazione centrale ferroviaria. Sul lato opposto (a sinistra) ci sono gli impianti della direzione del porto, mentre, sulla destra, diverse strutture utilizzate come terminal portuale.

Poco più innanzi, quasi a sbarrare il canale, si erge un grande edificio in vetro ed acciaio: il panoramico **Hotel Jakarta** che per un lato è proprio sull'acqua, mentre dall'altro lato sembra planare su una striscia sabbiosa coperta da un prato. All'estremità (la prima che si vede) c'è una scultura (di 9 metri) collocata su una stele. Si tratta del **monumeto al marinaio di vedetta**, celebrato a ricordo di alcune vicende della seconda

guerra mondiale. Più avanti c'è un piccolo parco per i cani (sic) e poi un luogo destinato allo svago degli appassionati di skateboard.

Si veda pure: <http://nicola.studiopaparella.it/wp-content/uploads/2024/03/Integrazioni-x-Amsterdam.pdf>

Annotazione valida per la sosta ad Amsterdam anche per il secondo passaggio in questa città verso la conclusione del tour.

Ad Amsterdam, a ridosso del due grandi bacini per crocieristi, si sviluppa una straordinaria città fluviale ricca di “emergenze” culturali.

La **GYG Get Your Guide** (<https://www.getyourguide.com>) offre a prezzi e a condizioni competitive rispetto all'ampia offerta del mercato, molte escursioni. Ad esempio:

- **Port of Amsterdam Tour,**  
2 ore, € 25.50
- **Amsterdam: City Canal Cruise,**  
75 minutes, da € 16.50
- **Evening Canal Cruise,**  
1h e mezza, € 23

E molto altro ancora:

<https://www.getyourguide.com>



La GYT Accetta prenotazioni anche **on line** e **consente la cancellazione** fino a 24 ore prima della partenza. Si può fare tutto attraverso il sito internet.

**Cena a bordo e pernottamento** in navigazione per Rotterdam

## Da Amsterdam a Rotterdam: circa 90 km

Superate le due anse principali del porto, la nave stringe la rotta sulla destra, per immettersi nel famoso **Canale Amsterdam/Reno** che conduce a verso **Utrecht**.

Superata l'area urbanizzata di Utrecht e dei suoi sobborghi, piegherà sulla destra per immettersi nel fiume **Lek**



(altro braccio del **delta del Reno**) che sfocia nella “Nuova Mosa” (**Nieuwe Maas**), la principale porta d’accesso al **Porto di Rotterdam**.

### Una nota sulla navigazione fluviale in **notturna**

Il **plenilunio cade il 25 marzo**, alla vigilia della partenza, ne consegue che durante il tour si avrà una buona illuminazione lunare: luna piena all’inizio e ¼ in meno alla conclusione.

La **durata della notte è di circa 13 ore**:

il sole sorge alle 6:25 e tramonta alle 19.05

a Lecce, invece: 6:26 - 18:06 - ore di luce 12

## Due note su Utrecht

Città di antiche e nobili tradizioni.

Da sempre apprezzata per i suoi studi teologici e per la sua università, vanta oggi 40 mila studenti.

Nel cuore del centro storico svetta la torre del **Duomo di Utrecht**, da cui si riesce a vedere anche Amsterdam (circa 35 Km).

È al baricentro della c.d. **Waterlinie** (Linea d’acqua) olandese: un insieme di canali e corsi d’acqua larghi tra i 3 e i 5 chilometri, organizzati come sistema difensivo dei Paesi Bassi, già noti ai romani, e successivamente migliorati nella efficienza.

Per la sua posizione e per la sua storia, Utrecht è al centro di tutto il commercio del Paese. La sua stazione centrale è pur’essa snodo principale dell’intero sistema ferroviario.

Da Wikipedia



La mappa della nuova Waterlinie

**27 marzo**

**ROTTERDAM – L’AIA**



**Rotterdam** è considerata, nelle regioni del Nord, la **Porta d’Europa**. È un centro del commercio internazionale, situata nel delta del sistema fluviale Reno-Mosa-Schelda. Il suo porto (Europoort & Merseyweg) è uno dei più grandi del mondo (il terzo, dopo Shanghai e Singapore). Lungo più di 40 km, occupa più di 3.600 ettari. Si stima che vi lavorino quasi 100 mila persone.

A ridosso del porto si scorge il **Ponte Erasmo** (Erasmusbrug) che va verso quello che un tempo era il centro storico della città.

Il ponte prende nome da **Erasmo** il filosofo nato e vissuto in questa città fra il 15° e il 16° secolo, campione dell’umanesimo europeo, spirito libero, difensore della libertà umana.



**Ponte Erasmo**

**WebCam:** <https://www.skylinewebcams.com/it/webcam/netherlands/south-holland/rotterdam/rotterdam-erasmus-bridge.html>

**Rotterdam** è nota per la sua posizione lungo il fiume, per la sua università, per la vivace vita culturale, per l'architettura moderna: per effetto dei gravi bombardamenti subiti durante la guerra, è stata sostanzialmente riedificata nella seconda metà del secolo scorso, con una tenacia, una perseveranza e un impegno solidale che meritano speciale menzione.

Durante la seconda guerra mondiale seppe resistere quel tanto da consentire di mettere in fuga i suoi abitanti e di preservare i suoi principali tesori, per poi lasciare coraggiosamente il campo al nemico onde evitare distruzioni e perdite maggiori.

Nel 1948 la Regina Guglielmina sostenne l'iniziativa che condusse ad includere nello stemma della città il motto "Sterker door strijd" (**Più forti grazie allo sforzo**).

Il Reno, la Mosa e la Schelda forniscono l'accesso tramite vie navigabili al cuore dell'Europa occidentale, compresa la Ruhr, altamente industrializzata. L'ampio sistema di distribuzione che comprende ferrovie, strade e corsi d'acqua ha fatto guadagnare a Rotterdam i soprannomi di "Porta dell'Europa" e "Porta del mondo", riprendendo quella centralità che aveva già avuto nel passato con la Compagnia olandese delle Indie Orientali e con la Compagnia olandese delle Indie occidentali.



### **Mattina: visita guidata della città**

Oggi Rotterdam ha una personalità e un aspetto molto diverso da tutte le altre città olandesi. È una città rinata: avveniristica, innovativa, vivace e sofisticata. Ricca di musei e gallerie rinomate in tutta Europa e costellata di edifici iconici.

Non esiste più un centro storico, ma la città vanta palazzi costruiti in stili diversi e al contempo unici.

Alcune famose opere architettoniche sono il **ponte Erasmusbrug**, la **fabbrica Van Nelle**, le **case cubiche**, la torre **Euromast** e il quartiere **Kop van Zuid**. Nella foto si può ammirare l'edificio della stazione centrale.

## Pomeriggio: escursione in bus e visita guidata de L'Aja

Sede del governo olandese e residenza dei reali regnanti, **L'Aja** (in olandese: **Den Haag**) è la seconda città più grande d'Olanda.

Pur non essendo la capitale ufficiale dello Stato, che è Amsterdam, riveste il ruolo che normalmente è proprio delle capitali: sede del parlamento, del governo, del capo dello Stato (il Sovrano) e di tutte le ambasciate straniere presenti nel paese.

È riconosciuta a livello internazionale come città simbolo per la libertà e la giustizia, sin dal 1899, quando si è tenuta in città la prima conferenza internazionale per la pace.

È sicuramente una delle città più interessanti da visitare nel Nord Europa.

Raffinata ed elegante, è una meta ideale nel periodo estivo poiché congiunge la bellezza del centro cittadino, ricco di storia e di fascino, alla splendida costa sul Mare del Nord.

Il centro storico occupa una piccola zona intorno al **Binnenhof**, il gruppo di costruzioni originarie attorno a cui nacque la città, che comprende anche il palazzo del **Parlamento**.



Centro storico de L'Aia, particolare

Pensione completa a bordo.



## In navigazione verso Anversa

È sicuramente il tratto fluviale più lungo del nostro tour. Dobbiamo lasciare il bacino del Reno e della Mosa per immetterci nel già citato **canale** che porta il nome delle due città (Rotterdam e Anversa) e così transitare dai Paesi Bassi al Belgio.

Complessivamente si stima un centinaio di

km.



**Anversa:** un altro grande porto. Secondo in Europa (dopo Rotterdam). Si sviluppa nella parte superiore dell'estuario del fiume **Schelda**.

Si consideri che l'estuario, per ben 80 km nell'entroterra è navigabile da navi con più di 100.000 tonnellate di stazza lorda.

*Edificio dell'Autorità del porto di Anversa  
La parte superiore fa pensare ai diamanti  
All'interno dà l'idea di un rincorrersi di vele*

**28 marzo**

**ANVERSA – BRUXELLES**



**Mattina: escursione in bus e visita guidata di Bruxelles**

In mattinata partenza in bus per **Bruxelles** e visita guidata della città, capitale del Belgio sede del Parlamento europeo.

Tra le varie attrazioni: la **Grand Place**, vero gioiello dell'architettura belga, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco; nei pressi: il famoso "**Manneken Pis**", la piccola statua in bronzo che rappresenta un bambino che fa pipì, diventata la mascotte e il simbolo della città; inoltre, da menzionare l'**Atomium**, imponente costruzione in acciaio che rappresenta una enorme molecola di cristallo di ferro, l'**Arco di Trionfo** e la sede del **Parlamento Europeo**.

Per saperne di più, si veda: <https://www.travel365.it/bruxelles-itinerario-1-giorno.htm>

**Pomeriggio: visita guidata di Anversa**

**Anversa** (500.000 ab.), il comune più popoloso del Belgio, sede di uno dei porti più importanti d'Europa, deve la sua fama soprattutto alla lavorazione dei diamanti.

Secondo un'antica leggenda, il nome "**Antwerpen**" (Anversa) deriva dalla frase *hand werpen* cioè "lanciare la mano", riferita al gesto di un soldato romano (Silvio Brabone) che gettò nella Schelda, dopo averla tagliata, la mano del



gigante **Druon Antigoon** che regnava e spadroneggiava nella zona. La leggenda dell'origine del nome è diventata simbolo culturale, ripresa persino da una specialità gastronomica locale, dei cioccolatini chiamati *Antwerpse Handjes*, "manine di Anversa". Alla leggenda è dedicata una bella fontana collocata nella centrale **Grote Markt** e intitolata a **Silvio Brabone**.

Molto caratteristico il centro storico con la **Grote Markt**, la piazza principale della città; non molto lontano l'imponente **Cattedrale** in stile gotico e il quartiere ebraico conosciuto come **il quartiere dei tagliatori di diamanti**, le cui stradine sono piene di laboratori e gioiellerie.

Per saperne di più si veda: <https://www.cosavederein1giorno.it/anversa.htm>

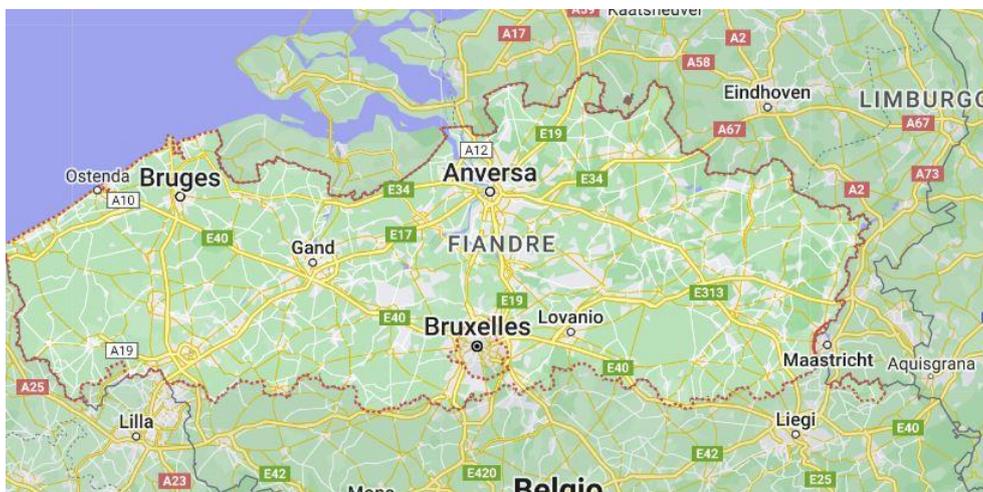
**Pensione completa a bordo.**

## **In navigazione per Gand**

Questa volta si navigherà lungo la **Schelda** per una ottantina di chilometri, particolarmente sinuosi, soprattutto nella seconda metà del percorso.

Siamo nelle **Fiandre**, ovvero in area **fiamminga**, da sempre con tentazioni autonomiste, ma anche con grande capacità di guardare lontano, sia attraverso il commercio sia attraverso l'arte.

Ricordiamo a) **la tela di fiandra** (un tessuto monocolore, originariamente di lino) prende il nome dalla regione dalla quale è nato, per poi diffondersi in tutto il mondo; la **pittura fiamminga** (ad olio e con particolare attenzione ai dettagli) riasale alla fine del Quattrocento, con Jan **van Eyck**, Pieter **Bruegel** il Vecchio e Peter Paul **Rubens**.



**29 marzo**

**GAND e BRUGES**



**4° giorno – venerdì santo**

**Mattina: visita guidata di Gand**

La città (270.000 abitanti), regina dei canali, è la capitale della regione delle Fiandre orientali. Nel medioevo, Sant'Amando fondò due abbazie, quella di San Pietro nel 625 e quella di San Bavone nel 650. Attorno ad esse si formò un agglomerato urbano denominato Gand, perché alla confluenza della Schelda e del Leie, un fiume che nasce in Francia, entra in Belgio, passa attraverso la città di Courtrai per poi confluire nella Schelda a Gand. È lungo 202 km, di cui 118,6 in Francia.

Il suo centro storico, il **Graslei**, offre uno dei migliori panorami della città e delle principali attrazioni: la **Cattedrale di San Bavone**, il campanile **Belfort**, la chiesa di **San Nicola** e il **Beffroi**, una delle **tre torri civiche** di Gand. La città ospita anche tre famosi **beghinaggi** fiamminghi.



*Beghinaggio*

*La confluenza  
dei due fiumi*



Per saperne di più si può vedere:

<https://www.civitatis.com/blog/it/gand-un-giorno/>

e se si ha voglia di dedicare 18 minuti, merita questo video con commento in italiano:

<https://www.youtube.com/watch?v=s5m8q1pWrmA>

**Pomeriggio: escursione in bus e visita guidata di Bruges**

Partenza in bus per **Bruges** (in olandese **Brugge**) e visita guidata della cittadina, “romantico museo all’aperto”, capoluogo delle Fiandre occidentali. Il suo centro storico, risparmiato dai disastri della guerra, è ricco di suggestivi canali. È nota per i suoi merletti.

Sulla piazza del Mercato (**Markt**) si affaccia il celebre **Beffroi** di Bruges, la torre civica risalente al XIII secolo, divenuta il simbolo della città. Chi avesse il coraggio di salire i 366 gradini di questa torre di avvistamento, potrebbe accedere al **belvedere del carillon**, (di 47 campane) che offre magnifiche viste panoramiche su Bruges.

Tra le sue principali attrazioni: oltre al Markt con l’antica torre



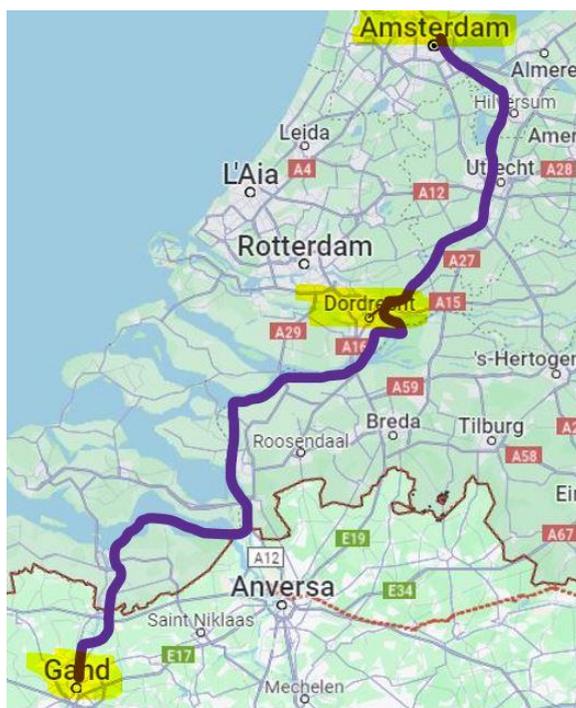
municipale Beffroi, la **Chiesa di Nostra Signora** all'interno della quale si può ammirare la scultura di **Michelangelo** nota con il nome di **Madonna di Bruges**.

Per saperne di più, si veda: <https://www.civitatis.com/blog/it/bruges-un-giorno/>

**Pensione completa a bordo.**

## In navigazione verso Dordrecht

Sostanzialmente, si tratta di ripercorrere il tratto iniziale evitando la città (e il porto) di Anversa e quello di Rotterdam, facendo sosta (a circa metà del percorso), nella piccola, ma deliziosa ed interessante città di Dordrecht.



Per evitare il porto di Anversa, la rotta della **Oscar Wilde** punta verso Nord e prende il Canale che collega il porto di Gand alla Schelda Orientale e, attraverso questa, al Mare del Nord. Il canale è lungo 32 km, metà dei quali in Belgio e metà nei Paesi Bassi, largo 140 metri e profondo da 13 a 13,50 metri. Tutto questo, insieme alla grandezza delle sue quattro chiuse, tre delle quali situate a Terneuzen e una a Gand, consente la navigazione di grandi navi fino a 125 000 t di stazza lorda, 265 metri di lunghezza, 34 di larghezza e 12,50 di pescaggio.

Sulle sponde del canale **Gand-Terneuzen** (*Kanaal Gent-Terneuzen*) o nei bacini laterali, si

pratica la pesca sportiva (da terra o dalla barca), con grande successo, sia per il numero di coloro che la praticano, sia per i risultati che si conseguono.

Dordrecht si trova su un'isola del delta del Reno, della Mosa e della Schelda.

**30 marzo**

**DORDRECHT – AMSTERDAM**



**5° giorno – sabato**

### Mattina: visita guidata di Dordrecht

**Dordrecht** ottenne i diritti di città già nel 1220 e questo ne fa la città **più antica** dei Paesi Bassi.

Ubicata in un territorio ricco d'acqua, Dordrecht è stata fin dagli inizi un'importante città mercantile.

Il centro storico conta circa 1.000 monumenti, alcuni dei quali sono stati sapientemente convertiti in ristoranti, musei o teatri.

Tra le principali attrazioni troviamo la **Grote Kerk** (Chiesa Grande), la collezione di dipinti universalmente apprezzata del **Dordrechts Museum**, i magnifici arredi della vecchia dimora del sindaco '**Huis van Gijn**' e il chiostro agostiniano '**Het Hof**' del tredicesimo secolo.



### **Pomeriggio: navigazione verso la città di Amsterdam**

Se le condizioni climatiche lo consentono, questo tratto del tour è da vivere dal ponte superiore dell nave, all'esterno, perciò. Altrimenti gioverà aprire le tende della cabina e godersi il panorama.

### **Pensione completa a bordo (Cena di Gala)**

**Stanotte alle 02, ricordarsi di spostare le lancette dell'orologio, in avanti di un'ora. Torna l'ora legale.**

**31 marzo** AMSTERDAM



**6° giorno – domenica di Pasqua**

**Mattina:** Tempo libero e possibilità di assistere alla *S. Messa di Pasqua* presso la **Basilica di San Nicola**, di fronte alla Stazione Centrale, poco distante dal posto di approdo della Oscar Wild.

**Può essere utile rileggere quanto è già stato detto nelle pagine 7-8-9 a proposito delle opportunità esplorative della città.**

Nella Basilica di San Nicola è da osservare, fra le altre cose, il **nuovo altare maggiore**, in pietra belga e bronzo, che riecheggia il **Miracolo eucaristico di Amsterdam**.

Ecco quanto in proposito si può leggere su Wikipedia:

Il 12 marzo 1345, poco prima di Pasqua, *Ysbrand Dommer*, pensando di essere prossimo alla fine, chiese ai familiari di chiamare il parroco della vicina **Oude Kerk** per comunicarsi. Dopo la comunione, però il malato rigettò la particola in un catino, il cui contenuto fu gettato nel camino acceso.

Secondo il racconto tramandato dalla tradizione, il giorno dopo, mentre *Dommer* si era completamente ripreso, una delle donne che lo accudivano notò nel camino una strana luce, con al centro l'ostia consacrata intatta; alle grida della donna accorsero i vicini: la particola fu recuperata e consegnata al parroco, che dovette tornare tre volte, perché l'ostia tornava ogni volta dalla chiesa alla *casa di Ysbrand*; per questo fu deciso di trasformare la casa in una cappella.

Il giorno di **Pasqua** i testimoni del presunto miracolo rilasciarono un resoconto scritto, che fu consegnato al **vescovo di Utrecht**, Jan van Arkel, il quale riconobbe

l'autenticità dei fatti, autorizzando il culto. Nel 1452 un incendio distrusse la cappella, ma l'ostensorio contenente la particola rimase intatto.

### Su Amsterdam, si veda un'apposita nota aggiuntiva

<http://nicola.studiopaparella.it/wp-content/uploads/2024/03/Integrazioni-x-Amsterdam.pdf>

### Pranzo di Pasqua a bordo

#### Pomeriggio: visita guidata in bus di Amsterdam

Definita la Venezia del Nord per il suo sistema di canali, **Amsterdam** è rinomata per le molteplici attività culturali, le architetture antiche e moderne e i suoi musei, il più famoso è quello dedicato a **Van Gogh**.

Tra le sue attrazioni più famose: la **Piazza Dam**, da cui deriva il nome di Amsterdam, il cuore della città dominata dal **Palazzo Reale** e dalla **Chiesa Nuova**, il caratteristico e colorato **Mercato dei fiori lungo il canale Singel**, il quartiere del **Begijnhof**, i canali **Prisengracht, il Leidsegracht, l'Herengracht** [siamo nell'area di cui alla foto riportata a pag. 5) con le case dei ricchi mercanti.

Valutare l'ipotesi di un tour **Get Your Guide** (vd. pag. 5)

### Cena e pernottamento a bordo

**7° aprile**

AMSTERDAM



7° giorno – Lunedì dell'Angelo

### Mattina: tempo libero per visite individuali

**Pomeriggio: Escursione facoltativa in bus e visita del Parco di Keukenhof** (da acquistare prima della partenza – € 50,00 incluso ingresso al parco – minimo 35 partecipanti). Quest'anno aprirà il 21 di marzo.

*Sorge non lontano da Amsterdam ed è il parco di fiori più noto e più grande del mondo. Il Keukenhof racchiude oltre 7 milioni di fiori da bulbo, piantati ogni anno in tempo utile per l'esposizione. Quest'anno dal 21 marzo al 12 maggio 2024.*

*I giardini e le quattro serre offrono una fantastica collezione di tulipani, giacinti, narcisi, orchidee, rose, garofani, iris, gigli e molti altri fiori. Sarete assolutamente sopraffatti dallo spettacolo di colori e profumi e sembrerà di navigare in un mare di fiori. Ogni anno il parco viene allestito secondo un tema particolare; pertanto, il Keukenhof offre sempre scenari nuovi.*

**Pensione completa a bordo** in alternativa: valutare l'ipotesi di un tour **Get Your Guide** (vd. pag. 5)

**2 aprile**

AMSTERDAM



## 8° giorno – martedì 2 aprile: AMSTERDAM – SBARCO

Dopo la prima colazione, sbarco e rientro in Italia.

### La nave MS Oscar Wilde (5 stelle)



#### [View a 360 tour of the MS Oscar Wilde](#)

Oggi sono due le navi che portano il nome di **Oscar Wilde**: La prima è un traghetto misto (cargo/passeggeri), irlandese: batte bandiera cipriota ed è stato varato nel 2007. La seconda – quella che qui interessa – batte bandiera svizzera (ma l’armatore è Riviera Travel UK - Scylla Cruises), e si qualifica come *cruise ship*.

È lunga 135 metri e larga 12.

La nave porta il nome di un famoso scrittore irlandese esponente del decadentismo e dell’estetismo britannico, morto ancora giovane (46 anni), alla fine del 1900. Si deve alla sua penna il fortunato romanzo *Il ritratto di Dorian Gray*. **Oscar Wilde** ha pure prodotto la fortunata commedia *L’Importanza di Chiamarsi Ernesto*. Ha lasciato molti scritti interessanti ed ha avuto una vita alquanto turbolenta.

La m/nave **Oscar Wilde**, della Riviera Travel, ha tre ponti: *Diamante* (superiore), *Rubino* (intermedio) e *Smeraldo* (inferiore) per un totale di 88 cabine, tra cui 4 suite deluxe con balcone e 4 suite superior.

Le cabine sui ponti Diamante e Rubino hanno il “balcone alla francese”: si tratta di aperture in vetro protette da porte in vetro panoramiche e scorrevoli; che offrono una ampia vista aperta sul lungofiume e sulla natura. Le cabine del ponte Smeraldo dispongono invece di una grande finestra non apribile.

Tutti i ponti sono accessibili tramite ascensore in vetro o ampie scalinate.



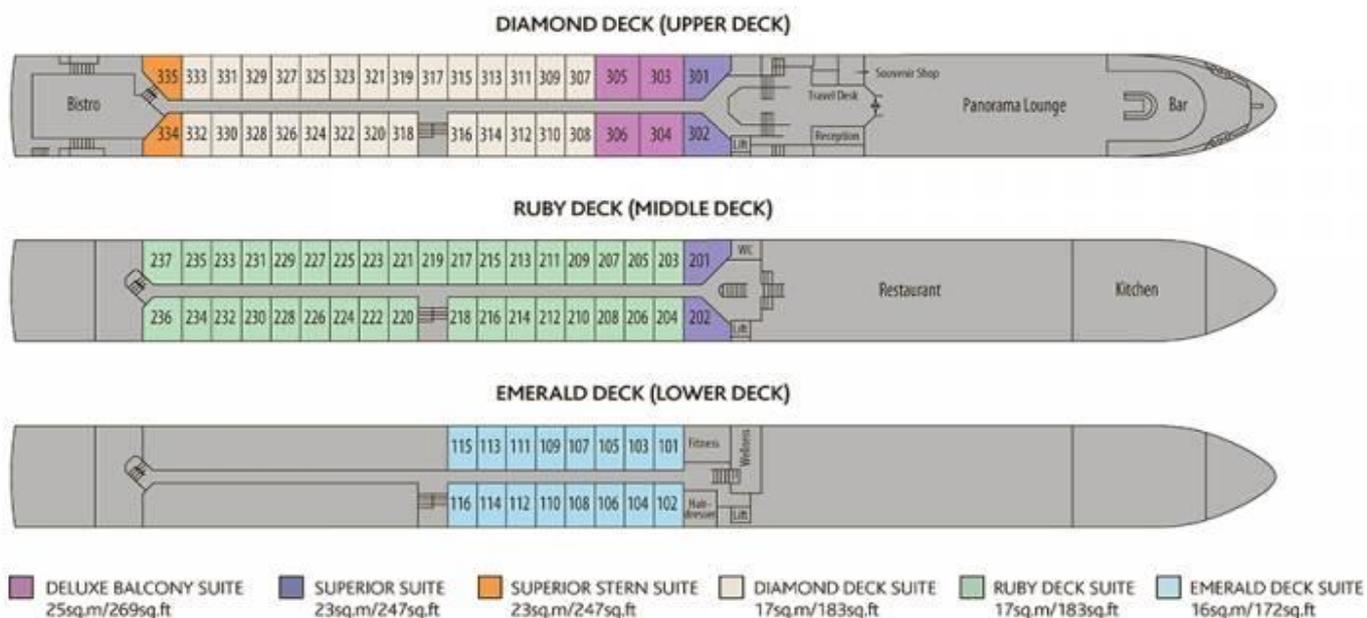
Tutte le cabine sono dotate di TV, cassaforte, asciugacapelli, aria condizionata, telefono, doccia e WC, occorrente per tè e caffè, piccola area salotto con tavolo e scrivania separata.

La m/nave **Oscar Wilde** dispone di reception e boutique di bordo; un elegante lounge bar panoramico; a poppa del ponte *Diamante* si trova il Bistro Bar; il ristorante principale è situato sul ponte Rubino.

Sul ponte *Smeraldo* (Inferiore): parrucchiere, salone di massaggi e centro fitness. Il solarium offre comode sedie e lettini da esterno, una vasca idromassaggio e un "putting green" (percorso con tappeto erboso) per gli appassionati del golf.

Altre immagini della nave:

### I tre ponti, schema





## Annotazioni sui luoghi

**Paesi Bassi.** Una buona parte del viaggio si svolge nei Paesi Bassi solitamente indicati come Olanda.

Da osservare che nella lingua locale, Nederland (Olanda) significa appunto “paesi bassi”. Oggi, ufficialmente, il termine “Olanda” identifica soltanto due delle 12 province



che formano i Paesi Bassi: l'**Olanda Settentrionale** (in giallo nella figura) dove vedremo Amsterdam, e l'**Olanda Meridionale** (in rosa nella figura) dove contiamo di vedere **Rotterdam, L'Aia e Dordrecht**.

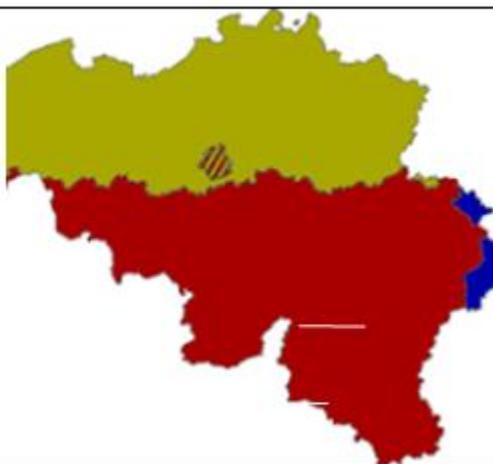
La dizione *Paesi Bassi* fa riferimento alla bassa elevazione del territorio che soltanto nel 50 % della sua estensione supera di appena 1 metro il livello del mare e, per il 26 % è addirittura al di sotto del livello del mare.

## Belgio.

Sono 3 le comunità (non proprio regioni) del Belgio: la comunità *fiamminga* (con sede a Bruxelles e presente soprattutto nelle Fiandre), la *francofona* (con sede a Bruxelles e presente soprattutto nella Vallonia); e la comunità *germanofona* (con sede a Eupen e competente per la popolazione germanofona residente in 9 comuni della Vallonia Orientale).

In Belgio contiamo di vedere **Bruxelles, Anversa, Bruges e Gand**.

### Le 3 Comunità del Belgio



**I fiumi europei** che corrono verso il Nord interessano il nostro viaggio.

In particolare: il **Reno**, che nasce in Svizzera, la **Mosa** che nasce in Francia e la **Schelda** (che giunge dalla Francia).

Il corso di questi fiumi, poco prima di sfociare nel Mare del Nord, interseca canali e vie d'acqua frutto principalmente degli interventi dell'uomo, andando a formare una sorta di sistema unitario di diramazioni fluviali, solitamente indicato come delta del Reno, della Mosa e della Schelda.

Con gli ultimi lavori, gran parte delle acque della Schelda sfociano in un distinto estuario che resta comunque connesso al resto del delta attraverso canali artificiali, alcuni dei quali meritano speciale menzione.

**Il grande Canale del Nord** che raccorda il collegamento del porto interno di Amsterdam con l'affaccio sul Mare del Nord. Il canale è lungo 21 chilometri, largo da 210 metri e profondo 15,1 metri. Termina ad Amsterdam nella baia chiusa dell'IJ, dalla quale parte un'altra importante via d'acqua, il **Canale Amsterdam-Reno**.



È invece lungo 32 km **il Canale che collega il porto di Anversa al Volkerak**, un laghetto nell'ex-baia del delta del Reno, della Mosa e dello Schelda, nei Paesi Bassi. Si tratta del tratto più importante lungo l'itinerario che connette Anversa con Rotterdam e la restante rete di fiumi e canali navigabili del delta del Reno, della Mosa e della Schelda.



Al sistema dei canali e dei fiumi che abbiamo citato, va poi aggiunto il fiume **Amstel**, lungo appena 31 km, che scorre tra l'Olanda Meridionale e quella Settentrionale, anch'esso canalizzato.

È importante anche perché dà il nome alla città. Amsterdam, letteralmente vuol dire "diga sul fiume Amsted".

Non va nemmeno dimenticato il fiume Lek, di circa 60 km di lunghezza, anch'esso braccio secondario del delta del Reno.